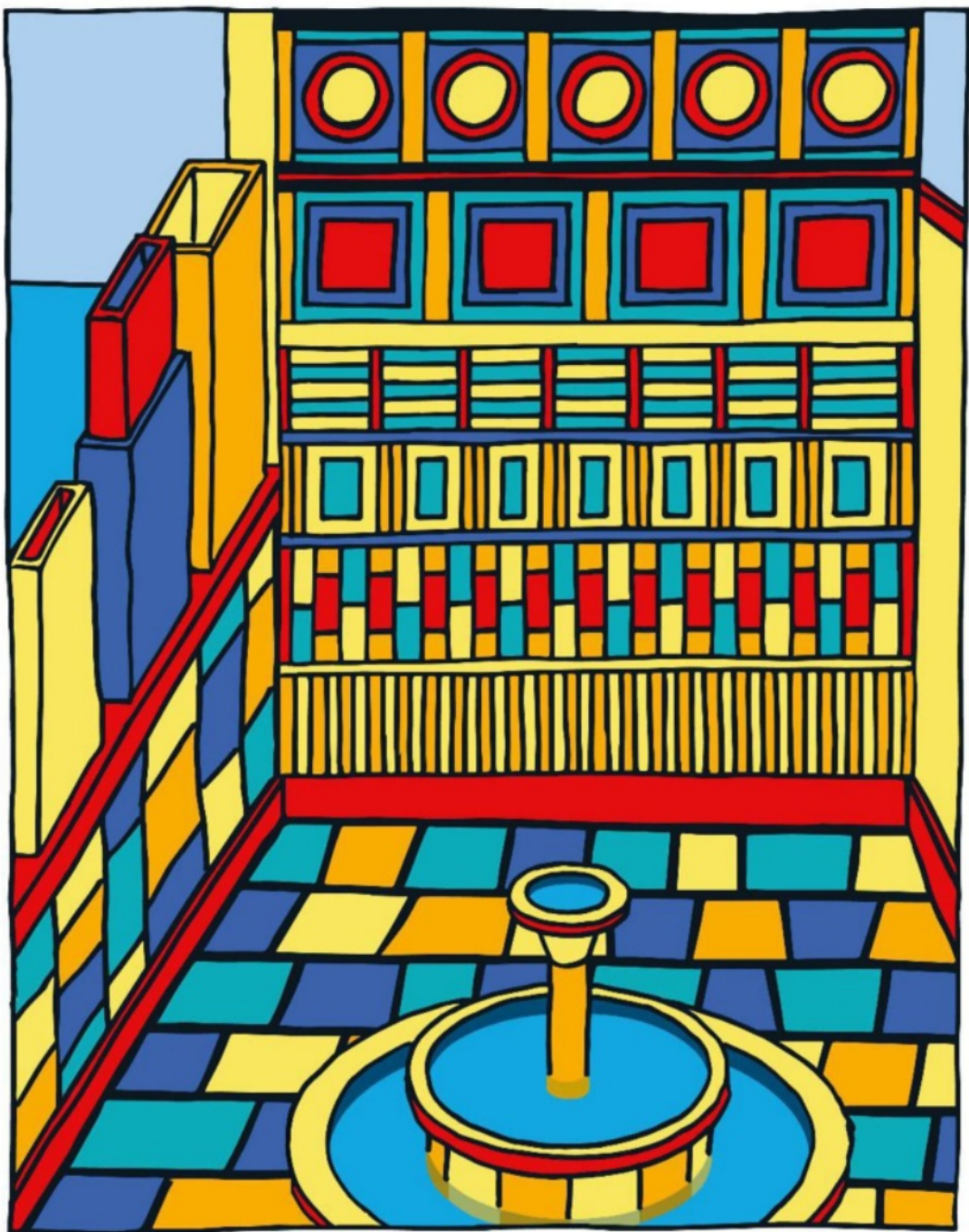




*Per l'eco-hotel Grand Cépages (GCP) nella riserva di Châteauneuf-du-Pape, nei pressi di Avignone, Lavit ha progettato alcuni moduli prefabbricati, replicati nelle 25 suite, il cui rimando alle costruzioni vernacolari a palafitta spiega la perfetta integrazione nel paesaggio lacustre.*

dedicato. L'occasione è invece arrivata da una cliente che mi ha chiesto di disegnare a Solenzara, in Corsica, prima uno e poi una serie di capanni destinati all'ospitalità. Poiché sarebbe stato problematico organizzare un cantiere, ho progettato O'Casella, un modulo prefabbricato e compatto, con dimensioni tali da essere trasportato su un camion o addirittura un elicottero". Su queste premesse si è innestato il rapporto con l'azienda corsa Kalliste che, occupandosi delle strutture in legno della maggior parte degli edifici agricoli e industriali dell'isola, aveva realizzato anche l'ossatura di questo primo modulo. Così O'Casella entrerà nel catalogo di Kalliste declinato in quattro varianti, rigorosamente realizzate con materiali autoctoni e manodopera isolana: "Nei miei progetti cerco sempre di tutelare il territorio privilegiando le dinamiche locali, ma lavorare con una realtà così profondamente 'indipendentista' mi ha molto divertito". Anche la seconda collezione, Frame, in progress, sarà prodotta da Kalliste. Più che una semplice cabane è un sistema modulare personalizzabile composto da elementi cubici di legno, in parte vetriati e in parte

schermati, che assecondano le funzioni interne, a cui si aggiunge una zona outdoor. Curioso e inarrestabile sperimentatore, Lavit non tralascia alcun ambito del design e dell'architettura. Oltre all'insegnamento (all'École Spéciale d'Architecture di Parigi) e ai progetti di interni (per lo più in Francia), sta mettendo a punto nuovi prodotti di illuminazione (per Nilufar Gallery e per un brand francese molto tecnico) e di outdoor (per Living Divani, che vedremo nei prossimi mesi). In questa compenetrazione costante tra idea e prodotto non poteva mancare il surface design: "Nella fase iniziale di progettazione parto sempre da tecniche di assemblaggio. A questo punto ho sentito il bisogno di uno slittamento, di cambiare l'oggetto del progetto, di confrontarmi con una grafica o un colore. Sto ultimando alcuni tappeti per la suite di un eco-hotel che ho disegnato a Grazzano Badoglio, nel Monferrato, che aprirà in autunno. Per ora sono pezzi unici, ma mi piacerebbe portarli, magari semplificati, a livello industriale. Ci sono diverse aziende interessate..." ■



CORTILE CON FONTANA AL MARE

GEORGE SOWDEN for INTERNI

Gene Bonnen